



Campionato svizzero Cadetti Biasca, 17 e 18 gennaio 2004



Comunicato nro 7

Risultato finale del campionato svizzero cadetti :

Danza

21. Douangmuckda Baumann e David Krail, Frauenfeld, pti 2,0.

Uomini

1. Laurent Alvarez, Ginevra, pti 1,5.
2. Nicolas Dubois, La Chaux-de-Fonds, pti 3,0.
3. Silvan Meiler, Coira pti 4,5

Donne

1. Noémie Silberer, Ginevra, pti 1,5.
2. Angela Schwab, Olten, pti 3,0.
3. Deborah Panighetti, Biasca, pti 4,5.
4. Chiara Thöny, Illnau-Effretikon, pti 7,5.
5. Diana Pedretti, San Moritz, pti 9,5.
6. Fabienne Bosshardt, Dübendorf, pti 10,0.
7. Daniela Ettlin, Küsnacht am Rigi, pti 10,5.
8. Sylvie Hauert, Neuchâtel, pti 12,5.
9. Aurelia Buchs, Bülach, pti 13,0.
10. Samantha Ciminella, Chiasso, pti 13,0.
11. Lara Bänziger, Bülach, pti 19,5.
12. Von Rohr Alessia, Bellinzona, pti 19,5.
13. France Voutaz, Yverdon, pti 21,0.
14. Elisa Fattorini, Lugano, pti 21,5.
15. Kürschner Corinne, Herisau, pti 22,0.
16. Olivia Laffely, Morges, pti 23,0
17. Jennifer Strebel, Kloten, pti 23,0
18. Hortense Repond, Gruyère, pti 24,0.
19. Melanie Seitz, Uzwil, pti 30,0.
20. Aurélie Aeberhard, Ginevra, pti 31,5.
21. Diane Zinsel, Monthey, pti 32,0
22. Gloria Hertig, Zurigo-Oerlikon, pti 32,5.
23. Salome Forrer, Zugo, pti 34,5.
24. Samira Kirchen, Flims Surselva, pti 36,0.

Seguono: 25. Angela Zeller, Bülach; 26. Daniela Schmidt, Laufen; 27. Ursina Schäppi, Zurigo-Oerlikon; 28. Manon Roulin, Morges.

Commento

Ginevra padrona ai Campionati svizzeri cadetti di pattinaggio artistico, che oggi pomeriggio a Biasca, di fronte a quasi 500 persone, hanno visto primeggiare Laurent Alvarez nella categoria maschile e Noémie Silberer tra le ragazze. I due non hanno in comune soltanto il club di pattinaggio, quello di Ginevra appunto, ma anche l'allenatore, quel Peter Grütter che è un vero e proprio "mago" del ghiaccio e che è conosciuto per essere anche il preparatore di Stéphane Lambiel.

Nella danza si sono laureati invece Douangmuckda Baumann e David Krail, che per la verità non avevano però concorrenti.

Laurent Alvarez e Noémie Silberer hanno dominato dall'alto di una superiorità tecnica e artistica inconfutabile. Già primi dopo il programma corto di sabato, nel programma libero di domenica hanno ulteriormente incrementato il vantaggio sui loro rivali. Tra i ragazzi, alle spalle di Alvarez si è classificato il neocastellano Nicolas Dubois, davanti a Silvan Meiler di Coira, anche lui allenato da Grütter.

Per il Ticino, che schierava quattro concorrenti tra le ragazze, questa edizione dei campionati ha riservato parecchie soddisfazioni. Deborah Panighetti di Biasca, allieva di Anuska Banfi, ha brillantemente conquistato la medaglia di bronzo dopo una bella lotta con Angela Schwab di Olten. Nella classifica finale, ottimo anche il decimo posto di Samantha Ciminella di Chiasso, allenata da Federica Borin, il dodicesimo della bellinzonese Alessia Von Rohr, allenata da Sabrina Martin, e il quattordicesimo di Elisa Fattorini del CP Lugano, allieva di Joy Blazek. Rispetto al programma corto, la Fattorini ha rimontato dalla 19. posizione con un libero di ottimo livello, nel quale abbiamo potuto apprezzare una combinazione doppio Lutz/doppio toe-loop e un doppio flip/doppio toe-loop in sequenza. Pure Alessia Von Rohr ha progredito rispetto a sabato, guadagnando una posizione al termine del libero grazie anche alla buona esecuzione di due combinazioni Lutz/toe-loop e flip/toe-loop.

Samantha Ciminella per contro ha mancato un Rittberger ed è banalmente inciampata, cadendo, nel corso della sua esecuzione nel programma libero: i giudici l'hanno punita e la chiassese, dalla pattinata sciolta ed elegante, è retrocessa dalla sesta alla decima posizione della classifica. Un risultato comunque superiore alle aspettative della vigilia, che dimostra come questa ragazza possieda indubbie doti sulle quali lavorare in vista del futuro.

Deborah Panighetti infine, ha deliziato la platea con una prestazione di assoluto valore, che l'ha portata a gestire con grande abilità un doppio Axel e un doppio Rittberger. Le fosse riuscito il triplo Salchow che aveva in programma, la biaschese avrebbe magari potuto conquistare la medaglia d'argento a scapito della Schwab. Invece l'atterraggio dopo questo triplo è stato lacunoso e la caduta le ha portato sicuramente pregiudizio. L'engadinese Diana Pedretti, una delle favorite della vigilia, che ha clamorosamente mancato il programma corto di sabato, si è riscattata alla grande oggi nel libero, tanto da rimontare dall'11. posto sino al 5. finale.

Se Angela Schwab ha confermato di possedere sicuro talento e una pattinata fluida, meritando comunque l'argento, Noémie Silberer si è dimostrata inarrivabile per la concorrenza. La ginevrina ha entusiasmato il pubblico con una produzione strappa applausi, fatta di doppio Axel, splendide combinazioni toe-loop/Rittberger e Lutz/Rittberger, nonché, tra le altre proposte del suo vasto repertorio, con una splendida spirale raso ghiaccio, un vero pezzo pregiato. Insomma, una ragazza di sicuro avvenire, sulla quale il suo allenatore Peter Grütter può sperare di costruire qualcosa di veramente valido.

In generale, il livello della manifestazione è stato elevato, l'organizzazione lodata da tutti i partecipanti e dal vertice dell'Unione Svizzera di Pattinaggio, rappresentato dal suo vice-presidente Paul Heim.

Dichiarazioni:

Alessia Von Rohr:

“Credo di aver pattinato in maniera pulita sia sabato che oggi, portando a termine gli elementi del programma come previsto. Indipendentemente dal risultato finale, sono contenta della mia prestazione”.

Elisa Fattorini:

“Nel libero ho pattinato all’altezza delle mie possibilità, anche se la mia allenatrice (Joy Blazek) afferma che posso fare ancora meglio. La buona prestazione di domenica rivaluta un po’ il mio campionato svizzero, ma non finisco di rammaricarmi per la caduta di sabato. Purtroppo dopo un errore come quello che ho commesso nel programma corto quel che è perso non si recupera più, ma mi resta la soddisfazione di aver portato a termine un buon programma libero”.

Deborah Panighetti:

“Il risultato corrisponde alle mie aspettative. Volevo conquistare una medaglia e da questo punto di vista posso dire “missione compiuta”. Non credo di aver compromesso un miglior risultato cadendo sul triplo Salchow, sull’arco dei due giorni ho dato il meglio di me stessa e mi complimento con chi mi ha preceduto sul podio. E’ stato bello vedere tanto pubblico sugli spalti, ringrazio tutti per l’incoraggiamento che ho ricevuto”.

Samantha Ciminella:

“Sono andata oltre le aspettative della vigilia e anche se oggi nel libero ho avuto qualche problema mi reputo soddisfatta della mia prestazione. Non sono riuscita a chiudere bene un Rittberger e sono inciampata cadendo: peccato, ma sono cose che capitano. So che posso ancora migliorare e lavorerò per questo, ma il risultato di questo campionato svizzero mi incoraggia e deve essere considerato un buon punto di partenza”.

Grazie della collaborazione e cordiali saluti.

Tarcisio Bullo

091 960 31 31 (Corriere del Ticino)

091 863 27 56 (Privato, 6702 Claro)

079 447 30 15